

LE ELEZIONI DEL «MAGNIFICO». Da ieri definitivamente in corsa il preside di Agraria Stessi adempimenti formali nei giorni scorsi per gli altri aspiranti, Pioletti e Recca

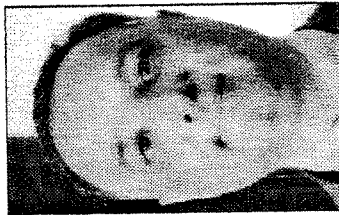
Università, sfida a tre per il Rettorato Ufficiale la candidatura di Barbagallo

(*alru*) Esclusi colpi di scena dell'ultima ora, i candidati alla carica di rettore per il triennio 2006-2009 sono tre. Ieri mattina, con la presentazione della domanda di candidatura dell'attuale preside della facoltà di Agraria Salvatore Barbagallo, si è conclusa, infatti, la prima fase dell'iter elettorale. Domani, alle 12 in punto, si chiuderanno le porte dell'Ufficio elettorale della commissione — collocato al secondo piano del Palazzo Centrale dell'Università, in piazza Università — e non saranno ammesse eventuali candidature.

Il primo a farsi avanti era stato, lunedì della scorsa settimana, l'ex preside Antonino Recca, mentre Antonio Pioletti — già preside della facoltà di Lingue e letterature straniere — aveva avanzato formalmente la propria candidatura qualche giorno fa. E adesso spazio ai programmi. Recca e Pioletti hanno già illustrato alcuni punti del loro a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo tramite e-mail ed incontri pubblici. Barbagallo, invece, presenterà il proprio tra qualche giorno anche se in parte lo ha già illustrato nel corso di diverse riunioni.

SALVATORE BARBAGALLO,
50 ANNI,
ORDINARIO
DI IDRAULICA
E PRESIDE
NELLA FACOLTÀ
DI AGRARIA

[foto Gos]



ANTONIO PIOLETTI,
60 ANNI,
ORDINARIO DI
FILOGRAFIA
ROMANZA,
GIÀ PRESIDE
DI LINGUE
E LETTERATURE
STRANIERE



TONY RECCA,
56 ANNI,
ORDINARIO DI
SCIENZA E
TECNOLOGIA DEI
MATERIALI,
PRESIDE
DI INGEGNERIA
DAL '99 AL 2005

[Foto Archivio]



to successore di Ferdinando Latteri. Per regolamento occorre la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime tre votazioni (21 settembre

**Prime votazioni giovedì 21
ma serviranno 871 preferenze
per raggiungere l'obiettivo**

bre, 2 e 4 ottobre). In caso di mancata elezione dopo tre turni, ricorso al ballottaggio (il 6 ottobre) tra i due candidati più votati. Vince chi ottiene la maggioranza assoluta dei votanti. Alle

prime tre votazioni (21 settembre, 2 e 4 ottobre). In caso di mancata elezione dopo tre turni, ricorso al ballottaggio (il 6 ottobre) tra i due candidati più votati. Vince chi ottiene la maggioranza assoluta dei votanti. Alle

ALFIO RUSSO

'grandi elettori' e mille 300 tecnici-amministrativi (in misura del 5 per cento del numero dei docenti aventi diritto con voto ponderato). Si vota nei locali del Dipartimento di Matematica ed Informatica alla Cittadella (i docenti delle facoltà scientifiche e i tecnici-amministrativi sanitari) e in Rettorato (i docenti delle facoltà umanistiche e gli studenti) dalle 8 alle 18. Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto si procederà allo scrutinio delle schede nel seggio costituito in Rettorato per la proclamazione del risultato delle elezioni.